

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4065 del 07/08/2018
Oggetto	1^ modifica AIA EON
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4252 del 07/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette AGOSTO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup>- L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - E.ON Connecting Energies Italia s.r.l. con sede legale in Comune di Milano (MI), in Piazza Freud 1 - Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l'impianto di produzione di energia mediante cogenerazione, attivita' connessa all'esercizio dell'impianto di lavorazione del latte di proprieta' dell'azienda Granarolo S.p.A., sito nel Comune di Bologna (BO), in via Cadriano n° 27/2.**

### **IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Premesso che all'Azienda E.ON Connecting Energies Italia s.r.l., con sede legale Comune di Milano (MI), è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia mediante cogenerazione, attivita' connessa all'esercizio dell'impianto IPPC di lavorazione del latte di proprieta' dell'azienda Granarolo S.p.A., sito nel Comune di Bologna (BO), in via Cadriano n° 27/2.

Vista la richiesta<sup>4</sup> presentata dall'azienda E.ON Connecting Energies Italia s.r.l. sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup>, con cui si richiede modifica non sostanziale dell'AIA<sup>3</sup> vigente, relativamente a:

- nuova regolazione delle condizioni di carburazione dei motori 1 (cogeneratore G1) e del motore 2 (cogeneratore G2);
- installazione, sulle linee dei fumi di scarico di ciascun cogeneratore, di un catalizzatore SCR (*Selective Catalyst Reduction*) per la riduzione catalitica selettiva degli Ossidi di Azoto - NOx, con integrati elementi di abbattimento del Monossido di Carbonio - CO, che comporta una riorganizzazione della configurazione delle linee fumi esistenti, la rimozione dei sistemi di catalizzazione ossidante (per l'abbattimento del CO) e la sostituzione dei silenziatori esistenti sulle linee fumi;
- sostituzione degli attuali 4 aerotermini (sistemi di raffreddamento) esistenti, con l'installazione di 2 nuovi aerotermini del tipo a "V";

Vista la relazione tecnica<sup>6</sup> trasmessa da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC a seguito di specifica richiesta<sup>7</sup> da parte di ARPAE SAC di Bologna, nella quale si esprimono valutazioni in merito alle suddette richieste di modifica e, in particolare, rispetto al tema delle emissioni in atmosfera;

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

<sup>3</sup> Atto rilasciato da ARPAE con provvedimento DET-AMB-2017-448 del 31/01/2017;

<sup>4</sup> Domanda assunta agli atti con protocollo PGB0/2018/13221 del 07/06/2018 e avviata con nota PGB0/2018/ 14114 del 15/06/2018;;

<sup>5</sup> Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

<sup>6</sup> Nota agli atti con protocollo PGB0/2018/17501 del 25/07/2018;

<sup>7</sup> Nota agli atti con protocollo PGB0/2018/15587 del 03/07/2018;

**Pratica SINADOC n° 17639/2018**

Vista la richiesta<sup>8</sup> di integrazioni, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo, trasmessa da ARPAE in data 01/08/2018 e relativa alla richiesta di precisare se, gli interventi migliorativi oggetto della modifica, siano da intendersi come adeguamenti ai nuovi limiti<sup>9</sup> di legge per le emissioni in atmosfera, introdotti dal D.Lgs. n° 183/2017 che modifica la Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/06;

Dato atto della risposta<sup>10</sup> alla richiesta di integrazioni trasmessa da E.ON Connecting Energies Italia s.r.l. in data 03/08/2018, nella quale si dichiara che i limiti emissivi proposti per gli inquinanti NOx e CO, per i punti di emissione interessati dal progetto (E38, E39 ed E40), sono quelli già riportati nelle condizioni dell'A.I.A. vigente, in quanto risultano già conformi ai nuovi limiti di legge riportati nell'Allegato 1 – parte III, punto 3 – alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per i motori fissi esistenti a combustione interna, introdotti dal D. Lgs. n° 183/2017;

Tutto ciò premesso, si esprime una valutazione tecnica favorevole alle modifiche impiantistiche proposte, con le seguenti considerazioni e prescrizioni:

- Relativamente ai **consumi energetici, ai consumi idrici e alla produzione di rifiuti**, si prende atto di quanto dichiarato dall'azienda, ovvero che la modifica proposta non comporta variazioni per tali aspetti, fatto salvo un lieve incremento nella produzione di rifiuti di scarsa significatività;
- Si concorda con quanto proposto dall'azienda relativamente allo stoccaggio dell'urea da utilizzare nei nuovi sistemi SCR di G1 e G2;
- Relativamente alle **emissioni acustiche**, si concorda con quanto dichiarato dall'azienda, la quale afferma che non sono previste variazioni rispetto allo stato attuale, poichè non vengono modificate le sorgenti di rumore. Si concorda con la proposta dell'azienda di effettuare una nuova campagna di monitoraggio acustico post operam, anche tramite l'azienda Granarolo SpA, da effettuarsi al termine della realizzazione degli interventi previsti e con il funzionamento dei 3 cogeneratori a regime, ovvero in assenza di fermate per problemi tecnici o manutenzione degli stessi;
- In relazione al tema delle **emissioni in atmosfera**, si dà atto che i limiti proposti, coincidenti con gli attuali valori autorizzati, per i punti di emissione E38, E39 ed E40, oggetto della richiesta di modifica, risultano già conformi ai nuovi limiti di legge riportati nell'Allegato 1 – parte III, punto 3 – alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per i motori fissi esistenti a combustione interna, introdotti dal D. Lgs. 183/2017 e, pertanto, si mantengono invariati gli attuali limiti autorizzati in AIA, prevedendo, inoltre, l'inserimento del valore limite per l'inquinante ammoniacca.

<sup>8</sup> Nota agli atti con protocollo PGBO/2018/17923 del 01/08/2018;

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 273 - bis del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii;

<sup>10</sup> Assunta agli atti con protocollo PGBO/2018/18087 del 03/08/2018;

**Pratica SINADOC n° 17639/2018**

Si rileva, tuttavia, come evidenziato anche dalla relazione tecnica<sup>11</sup> trasmessa da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC, che l’inserimento di un nuovo sistema di catalizzazione ossidante per l’abbattimento del CO e di un sistema SCR per l’abbattimento degli NOx, non possa che comportare un effettivo miglioramento dei valori in emissione di tali inquinanti, anche in considerazione di quanto evidenziato dagli autocontrolli effettuati dal Gestore sul punto di emissione E42, collegato al cogeneratore G3, che evidenziano valori largamente inferiori ai valori limite.

Pertanto, anche in considerazione delle criticità della qualità dell'aria riscontrate per l'inquinante NOx nell'ambito urbano di Bologna in cui è collocato l'impianto, si richiede all'azienda di presentare un **progetto di allineamento dei limiti per E38, E39 ed E40 per gli inquinanti CO ed NOx ai limiti già previsti per E42**, effettuando, nei primi 6 mesi di effettivo esercizio del Sistema SCR con integrato sistema di catalizzazione ossidante, monitoraggi bimestrali dei parametri CO ed NOx.

L'azienda, nei 30 giorni successivi alla conclusione dei monitoraggi, dovrà trasmettere ad ARPAE una relazione relativa a tale progetto, per una successiva valutazione da parte di questa Agenzia;

Dato atto che l’attività IPPC dell’azienda non rientra nell’ambito di applicazione della normativa in materia di VIA-VAS di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto non ricade tra i progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 6 ss.mm.ii.;

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica Non Sostanziale dell’atto rilasciato da ARPAE con DET-AMB-2017-448 del 31/01/2017;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

**Determina**

1. di **approvare le modifiche impiantistiche richieste**, stabilendo che il Gestore provveda a:
  - presentare ad ARPAE un **progetto di allineamento dei limiti per E38, E39 ed E40 per gli inquinanti CO ed NOx ai limiti già previsti per E42**, effettuando, nei primi 6 mesi di effettivo esercizio del Sistema SCR con integrato sistema di catalizzazione ossidante, monitoraggi bimestrali dei parametri CO ed NOx. L'azienda, **nei 30 giorni successivi alla conclusione dei monitoraggi**, dovrà trasmettere ad ARPAE una relazione con i risultati di tali analisi per la sua successiva valutazione;

<sup>11</sup> Nota agli atti con protocollo PGBO/2018/17501 del 25/07/2018;

- effettuare una **nuova campagna di monitoraggio acustico**, anche tramite l'azienda Granarolo SpA, da effettuarsi al termine della realizzazione degli interventi previsti e con il funzionamento dei 3 cogeneratori a regime, ovvero in assenza di fermate per problemi tecnici o manutenzione degli stessi;
  
- 2. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**<sup>3</sup> concessa all'Azienda E.ON Connecting Energies Italia s.r.l., per l'esercizio dell'impianto di produzione di energia mediante cogenerazione, attività connessa all'esercizio dell'impianto IPPC di lavorazione del latte di proprietà dell'azienda Granarolo S.p.A., sito nel Comune di Bologna (BO), in via Cadriano n° 27/2., stabilendo quanto segue:
  - al paragrafo **C.3.1 MATERIE PRIME**, la seguente frase:  
*"Le principali materie prime utilizzate per l'esercizio del cogeneratore sono: urea, necessaria al funzionamento del sistema SCR associato al 3° motore endotermicoe stoccata nei pressi del terzo motore stesso in 2 cubo pallet da 1,000 l ciascuno, posti su una vasca con griglia di volume pari a 1,000 l";*  
**sia così sostituita:**  
***"Le principali materie prime utilizzate per l'esercizio del cogeneratore sono: urea, necessaria al funzionamento del sistema SCR associato ai 3 motori endotermici e stoccata, per il cogeneratore denominato G3, nei pressi dello stesso motore in 2 cubi pallet da 1000 l ciascuno, posti su una vasca con griglia di volume pari a 1000 l e per i cogeneratori denominati G1 e G2 stoccata in un serbatoio da 5000 litri provvisto di doppia camera";***
  
  - al paragrafo **C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la seguente frase:  
*"Per quanto riguarda il punto di emissione E42 è presente anche un sistema SCR per l'abbattimento degli NOx";*  
**sia così sostituita:**  
***"Sui punti di emissione E38, E39 ed E42 associati ai 3 cogeneratori, sono presenti anche sistemi SCR per l'abbattimento degli NOx";***

- al paragrafo **D.1.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA** la tabella al punto 1. sia così sostituita:

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametro	Unità di misura	Limiti autorizzati	Impianti di abbattimento
<b>E38<sup>(1)</sup></b>	By pass motore 1- impianto di cogenerazione	12	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	6.250	<b>Sistema SCR per l'abbattimento degli NOx con integrato sistema di catalizzazione ossidante per l'abbattimento del CO</b>
				Polveri Totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	250	
				Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	300	
				<b>Ammoniaca</b>	<b>mg/Nm<sup>3</sup></b>	<b>5</b>	
<b>E39<sup>(1)</sup></b>	By pass motore 2- impianto di cogenerazione	12	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	6.250	<b>Sistema SCR per l'abbattimento degli NOx con integrato sistema di catalizzazione ossidante per l'abbattimento del CO</b>
				Polveri Totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	250	
				Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	300	
				<b>Ammoniaca</b>	<b>mg/Nm<sup>3</sup></b>	<b>5</b>	
<b>E40<sup>(1)</sup></b>	Caldaia a recupero impianto di cogenerazione	12	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	12.500	-
				Polveri Totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	250	
				Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	300	
				<b>Ammoniaca</b>	<b>mg/Nm<sup>3</sup></b>	<b>5</b>	
<b>E42<sup>(1)</sup></b>	Motore 3 – impianto di cogenerazione	12	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	6.250	Depuratore catalitico a letto fisso ad ossidazione totale per l'abbattimento di CO
				Polveri Totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	100	<b>Sistema SCR per l'abbattimento degli NOx</b>
				Ammoniaca	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	100	

- al paragrafo **D.1.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA** , siano aggiunti i seguenti punti:
  12. Per i punti di emissione E38, E39 ed E40, il Gestore dovrà dare comunicazione preventiva della data di messa in esercizio degli impianti ad Arpae, con almeno 15 giorni di anticipo, ai sensi dell'art. 269, comma 6, titolo V del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i.;
  13. Il Gestore è tenuto ad effettuare, per i punti di emissione E38, E39 ed E40, gli autocontrolli di messa a regime durante un periodo continuativo di 10 giorni a partire dalla data fissata per la messa a regime degli impianti. In tale periodo la ditta dovrà effettuare tre controlli (il primo giorno, il decimo e in un giorno intermedio qualsiasi), con le modalità previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo riportato nella Sezione D2.
- al paragrafo **D.2.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA**, le tabelle 1 e 2 siano così sostituite:

- **Tabella 1 – Emissioni convogliate**

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Parametro	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianti di abbattimento	Frequenza di controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
<b>E38<sup>(1)</sup></b>	By pass motore 1 -impianto di cogenerazione	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	6.250	<b>Sistema SCR per l'abbattimento degli NOx con integrato sistema di catalizzazione ossidante per l'abbattimento del CO</b>	(2)	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale  Conservazione dei certificati di analisi
		Polveri Totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10			
		Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	250			
		Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	300			
		<b>Ammoniaca</b>	<b>mg/Nm<sup>3</sup></b>	<b>5</b>			
<b>E39<sup>(1)</sup></b>	By pass motore 2- impianto di cogenerazione	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	6.250	<b>Sistema SCR per l'abbattimento degli NOx con integrato sistema di catalizzazione ossidante per l'abbattimento del CO</b>	(2)	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale  Conservazione dei certificati di analisi
		Polveri Totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10			
		Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	250			
		Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	300			
		<b>Ammoniaca</b>	<b>mg/Nm<sup>3</sup></b>	<b>5</b>			

SAC BOLOGNA  
U.O. Autorizzazioni Ambientali  
Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio

**Pratica SINADOC n° 17639/2018**

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Parametro	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianti di abbattimento	Frequenza di controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
<b>E40<sup>(1)</sup></b>	Caldaia a recupero impianto di cogenerazione	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	12.500	-	semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale  Conservazione dei certificati di analisi
		Polveri Totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10			
		Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	250			
		Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	300			
		<b>Ammoniaca</b>	<b>mg/Nm<sup>3</sup></b>	<b>5</b>			
<b>E42<sup>(1)</sup></b>	Motore 3 – impianto di cogenerazione	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	6.250	Depuratore catalitico a letto fisso ad ossidazione totale per l'abbattimento di CO	semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale  Conservazione dei certificati di analisi
		Polveri Totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10			
		Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	100	Sistema SCR per l'abbattimento degli NOx		
		Ammoniaca	mg/Nm <sup>3</sup>	5			
		Monossido di carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	100			

<sup>(1)</sup> i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 5%. I punti di emissione E38, E39 dovranno funzionare in alternativa al punto E40.

<sup>(2)</sup> Per i punti di emissione E38 ed E39 le caratteristiche dei fumi sono controllate dagli autocontrolli eseguiti sul punto di emissione E40.

**Tabella 2- Sistemi di abbattimento**

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Modalità di intervento	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E38, E39, E42	Sistema DeNOx e Depuratore catalitico	Sostituzione catalizzatori a letto fisso ad ossidazione totale a base di platino per l'abbattimento dell'inquinante monossido di carbonio	Non oltre le 16000 h di funzionamento delle emissioni	Registro di gestione interno o registro controlli/manutenzioni
		Controllo visivo del livello soluzione di urea	Mensile	
		<b>Verifica e pulizia filtri acqua e urea su skids dosaggio e su linee di alimento fluidi alla lancia di iniezione</b>		
		<b>Verifica e pulizia lancia di iniezione urea (ugello atomizzatore)</b>		
		<b>Ispezione visiva interno reattore SCR con verifica guarnizioni e tenute ai fumi</b>		
		<b>Verifica efficienza e funzionalità delle componenti del sistema SCR</b>		

3. Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE con atto DET-AMB-2017-448 del 31/01/2017;
4. Che, contro il presente provvedimento, puo' essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

*Per il Funzionario P.O.  
Responsabile dell'U.O. Autorizzazioni Ambientali  
**Stefano Stagni***

firma  
**La Responsabile di ARPAE – SAC di Bologna  
Patrizia Vitali<sup>12</sup>**  
*(lettera firmata digitalmente)<sup>13</sup>*

---

<sup>12</sup>Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n° 2018-6 del 30/01/2018 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile della SAC di Bologna, prorogato al 31/12/2018 con Delibera del Direttore Generale di ARPAE n° 2018-58 del 08/06/2018;

<sup>13</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**